

# Azienda agricola La Cascina del mulino

Quando fai agricoltura sociale impari anche a fare tanta rete



## L'azienda agricola

La cascina del mulino è un'azienda agricola a conduzione familiare con dipendenti che produce ortaggi, patate, cereali e foraggi. Dei 20 ettari di cui dispone 5 sono condotti seguendo le tecniche della produzione biologica (patate e ortaggi) e altri 5, principalmente destinati alle attività di fattoria didattica e alle pratiche di agricoltura sociale, sono localizzati nel centro storico di Villastellone (TO).

La storia della Cascina ha radici agli inizi del '900 quando la famiglia Pautasso prende in affitto l'azienda a indirizzo zootecnico (bovino da ingrasso) e incomincia l'attività agricola; intorno agli anni '80 Antonio Pautasso ne diviene proprietario e progressivamente abbandona l'attività zootecnica per lasciare spazio alle produzioni tipiche della zona: ortaggi e patate. Nel 2008 subentrano nella gestione dell'azienda i figli di Antonio e più recentemente i nipoti. All'attività agricola propriamente detta si affiancano da prima le attività di didattica e poi quelle sociali: l'azienda è accreditata nell'elenco delle fattorie didattiche della Regione Piemonte, dispone di un laboratorio multifunzionale e ha in attivo diversi progetti di agricoltura sociale.

Nel 2008 nell'azienda agricola vengono sperimentate le prime pratiche di agricoltura sociale con gli homeless e i soggetti delle fasce definite "deboli" (minori, anziani, persone con disabilità e a bassa contrattualità). Attualmente sono attivi con queste tipologie di soggetti progetti non finalizzati dall'assunzione per il tramite dei servizi sociali o di cooperative. Sono in corso anche progetti con le scuole diretti ai bambini certificati che vengono in orario scolastico con gli insegnanti di sostegno. A queste modalità di lavoro si aggiunge l'ospitalità diurna per affidatari con affidati e di quanti vogliono usufruire degli spazi dell'azienda.

La prima esperienza con i richiedenti asilo è del 2013 quando l'azienda, supportata dalla Coldiretti, partecipa a un progetto con l'ufficio stranieri del Comune di Torino volto ad accogliere in azienda, a seguito di un tirocinio di

## TEMI

### AGRICOLTURA E SOCIALE

Progetti con una forte caratterizzazione sociale, ovvero capaci di rivitalizzare occupazione, dare opportunità a soggetti svantaggiati.

### BIO E QUALITÀ

Progetti che hanno puntato sulla produzione biologica o hanno investito sulla produzione agroalimentare di qualità, con prodotti a denominazione certificata, prodotti locali ottenuti grazie all'azione di recupero della biodiversità autoctona, prodotti tradizionali.

### CARATTERE INNOVATIVO

Progetti nei quali l'innovazione di prodotto, processo, tecniche è l'elemento chiave per lo sviluppo dell'azienda. Nuovi impianti, nuovi sistemi, nuovi metodi di produzione e commercio, nuove frontiere per la comunicazione (comprese le ICT).

### DONNE E GIOVANI IN AZIENDA

Progetti caratterizzati dalla conduzione dell'azienda da parte di giovani e donne, protagonisti del cambiamento e dello sviluppo aziendale.

## I numeri dell'azienda

### Estensione

- Superficie agricola totale aziendale: 21,44 ha
- Superficie agricola utilizzata: 20,56 ha (orticole, patate, cereali, foraggere)
- Coltivazioni biologiche: 5 ha (orticole e patate)
- Superficie destinata alla fattoria didattica: 5 ha

### Canali di vendita

- Punto vendita aziendale
- Gruppi di Acquisto Solidali (GAS) per ortaggi, patate e prodotti trasformati. Si tratta di un gruppo di acquisto di sharing economy e di un gruppo di acquisto interno ad un appartamento di una cooperativa per disabili
- Mercato di Campagna Amica la seconda domenica del mese ai giardini Cavour di Torino
- Piattaforme biologiche (solo patate e ortaggi invernali)
- Piccoli rivenditori
- Fiere: food street solo per le patate (agrichips)

### Finanziamenti

- Misura 6.1.1 "Premi di insediamento per giovani agricoltori" €35.000
- Misura 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" €183.715,64
- In attesa dei risultati sulla domanda relativa alla Misura 16.9.1 "Agricoltura sociale"

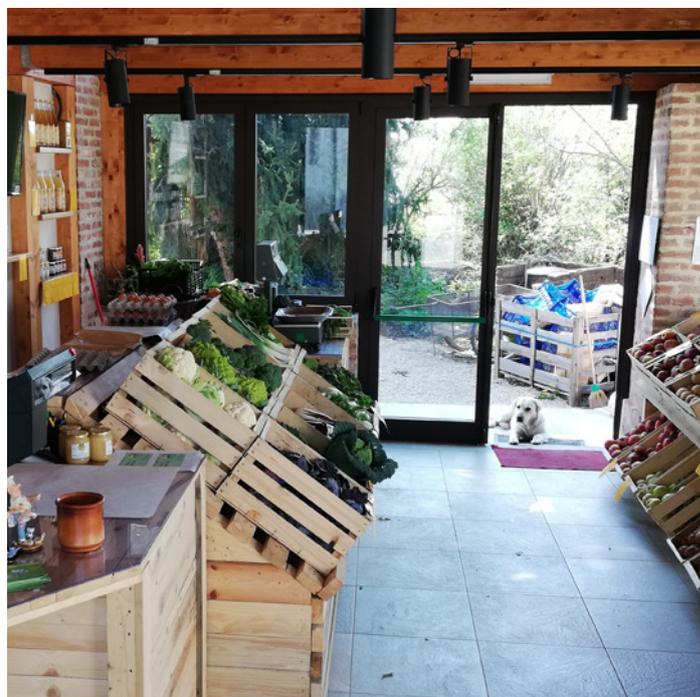
### Esperienze di agricoltura sociale

- Persone in difficoltà socio-economica (homeless)
- Donne vittime di violenza o sfruttamento
- Rifugiati politici
- Comunità di disabili
- Affidati con affidatari
- Studenti nel percorso scolastico con insegnanti di sostegno
- Soggetti singoli disabili non collocabili nel mondo lavorativo

### Altre attività multifunzionali

- Fattoria didattica accreditata nel registro della Regione Piemonte
- Pomeriggi agricoli ludico-ricreativi per famiglie
- Estate ragazzi
- Agritata
- Trekking con asini
- Laboratorio multifunzionale (produzione pasta fresca con prodotti aziendali e punto vendita diretto)

Fonte: Intervista



pochi mesi, un rifugiato che nel caso specifico sarà di origine eritrea: Ibrahim che è tutt'oggi un dipendente dell'azienda agricola e svolge il suo lavoro sia come coltivatore che allevatore degli animali che sono impiegati nell'attività didattica e sociale dell'azienda. Dopo Ibrahim l'azienda ha accolto, sempre come tirocinanti, altri quattro rifugiati provenienti da Costa d'Avorio, Eritrea, Nigeria, Gambia e Mali.

Oltre all'esperienza con i rifugiati l'azienda ha aderito al progetto CRISALIDE con l'Ufficio Migranti della Diocesi di Torino e con il supporto della Coldiretti, per il coinvolgimento in azienda di donne vittime di tratta. Una di queste, dopo il periodo di tirocinio nell'azienda, è stata assunta nel vicino "Mulino del benessere" grazie alle referenze maturate nell'azienda Cascina del Mulino.

Luisella, uno dei soci, sottolinea l'importanza di fare rete a livello locale perché "quando fai agricoltura sociale impari anche a fare tanta rete e nella misura in cui fai rete nascono collaborazioni, contatti e scambi". L'Azienda ha beneficiato del premio insediamento giovani (Misura 6.1.1 "Premi di insediamento per giovani agricoltori") e della misura 4.1.2 ("Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori") per la realizzazione del laboratorio multifunzionale dove è localizzato il punto vendita aziendale e la trasformazione e commercializzazione dei cereali in pasta fresca ed è capofila di un progetto presentato nell'ambito della Misura 16. 9.1 "Progetti di agricoltura sociale" di cui si attendono gli esiti.

A cura di Patrizia Borsotto Maggio 2019